



ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI - VIMERCATE II

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-25 - versione aggiornata a.s.2023-24

Approvato con *Delibera del Collegio Docenti n.25 del 10/01/2024*

e

con *Delibera del Consiglio d'Istituto n.106 del 10/01/2024*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON MILANI - VIMERCATE II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003445/U** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 106*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente



108 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "don Milani" e' nato nell'a.s. 2012-2013 dal piano di dimensionamento del 2^a Circolo Didattico 'don Lorenzo Milani' con le Scuole Secondarie "Calvino" e "Saltini". Nella scuola primaria "don Milani" sono ubicati gli Uffici di Direzione. Le scuole dell' I.C. "don Milani" sono 8:

- scuola dell'infanzia "Andersen" -Vimercate
- scuola dell'infanzia "Perrault" - Oreno
- scuola dell'infanzia "Collodi" - Ruginello
- scuola primaria "don Milani" - Vimercate
- scuola primaria "A.Negri" -Oreno
- scuola primaria "Ungaretti" - Ruginello
- scuola secondaria 1^ogrado "Calvino" - Vimercate
- scuola secondaria 1^ogrado "Saltini"- Oreno

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie e' medio-alto; la percentuale di famiglie svantaggiate, con entrambi i genitori disoccupati, rientra nella media nazionale. Non ci sono gruppi di studenti con caratteristiche particolari (nomadi, studenti provenienti da zone svantaggiate). Sono tuttavia presenti alunni stranieri per i quali la scuola si attiva con progetti specifici, rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica, all'alfabetizzazione, anche attraverso l'intervento di facilitatori linguistici e mediatori culturali. La scuola offre sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria a tempo pieno (40 h), classi di scuola secondaria di primo grado a 30 ore e classi a tempo prolungato di 36 ore, con due rientri settimanali. La scuola primaria ha attiva una sezione completa ad indirizzo differenziato "Montessori" ed un'ulteriore sezione interamente gestita secondo il modello didattico "Senza Zaino". Altri servizi gestiti dall'Ente Locale: mensa scolastica, pre



e post-scuola al momento non disponibili causa emergenza Covid.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di Vimercate fa parte della provincia di Monza e Brianza. Nella zona sono presenti diverse aziende, un ospedale, cinque parrocchie con oratori (che anche in estate accolgono i ragazzi). Particolarmente intensi i rapporti con il museo del territorio (MUST) e la biblioteca comunale che organizzano attività e manifestazioni culturali. Gli studenti, inoltre, possono usufruire delle proposte fatte da numerose associazioni di volontariato, gruppi culturali e sportivi che collaborano con la scuola su specifici progetti/attività. Nella città di Vimercate sono presenti tutti i livelli scolastici, dall'asilo nido alle scuole secondarie di 2^a grado. I rapporti con l'Amministrazione Comunale sono improntati ad uno spirito di collaborazione. Ogni anno l'Amministrazione comunale elabora il Piano di Diritto allo Studio con cui offre alle scuole servizi, progetti e sostegno finanziario, finalizzati alla piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'Istituto operano i Comitati Genitori di vari plessi che collaborano attivamente con la scuola. Il rapporto tra le scuole del territorio è improntato ad una fattiva collaborazione, rafforzata nel tempo: in rete si svolgono attività di progettazione, formazione per i docenti, esperienze di continuità tra i diversi gradi di scuole presenti nell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto possiede le certificazioni edilizie previste secondo i termini di legge, con strutture adeguate o in via di adeguamento per quanto riguarda le norme di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono dislocate in tutto il territorio e distano tra loro anche alcuni chilometri. Il Comune mette a disposizione un servizio pullman che permette agli alunni di raggiungere le diverse sedi. L'Istituto è un punto di riferimento culturale per la gioventù vimercatese, e le risorse di cui è dotato sono destinate alla promozione della crescita culturale e sociale degli studenti, in un'ottica sempre attenta al dialogo, alla solidarietà e alla legalità. L'attività progettuale curricolare ed extracurricolare, proposta dal Collegio Docenti, è centrata prevalentemente sulla metodologia della



didattica laboratoriale. Tra i progetti vanno menzionati: laboratori di musica, potenziamento delle lingue straniere, giochi sportivi studenteschi, teatro, laboratori di matematica, laboratori di robotica, laboratori artistici, realizzazione di cortometraggi, realizzazione di giornali online e cartacei, mostre fotografiche. Attualmente i laboratori di informatica hanno un numero complessivamente adeguato di computer e si sta progressivamente provvedendo alla sostituzione delle macchine più datate con attrezzature di ultima generazione. Si segnala inoltre che ogni aula è dotata di LIM. Le dotazioni informatiche sono tali da richiedere interventi di manutenzione e supervisione costanti e continui. Nell'anno scolastico 2021-22, grazie anche alla partecipazione a specifici bandi PON per l'acquisto di touch screen da destinare alle aule didattiche e agli uffici di Segreteria, unitamente alla disponibilità economica derivante da un finanziamento una tantum erogato dall'Ente Comunale, si è visto il potenziamento delle attrezzature informatiche all'interno di aule e laboratori di tutti quanti i plessi dell'Istituto, in un'ottica di equa distribuzione delle risorse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

DON MILANI - VIMERCATE II

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA MASCAGNI VIMERCATE 20871 VIMERCATE

Codice

MBIC8EX001 - (Istituto principale)

Telefono

039667522



Fax

0396611208

Email

MBIC8EX001@istruzione.it

Pec

MBIC8EX001@pec.istruzione.it

Sito web

www.icsdonmilanivimercate.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti frequentanti l'I.C. don Milani di Vimercate è alto/medio-alto. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto della media regionale di area geografica e nazionale

Vincoli:

Relativamente alla quota di studenti con famiglie svantaggiate, il quadro è piuttosto diversificato: per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, i dati disponibili sono uguali alla media nazionale, ma superiori a quanto atteso sia rispetto alla Lombardia che alla provincia di Monza e Brianza. Per quanto riguarda la scuola primaria invece, la situazione appare estremamente diversificata con classi nelle quali l'incidenza è lo 0% e altre in cui si superano significativamente i parametri di riferimento per quanto riguarda la Lombardia e la provincia di Monza e Brianza. Secondo i dati del PAI relativi all'a.s. 2021/2022, sono presenti 144 BES che costituiscono il 11,7 % della popolazione scolastica. Sebbene inferiori rispetto al benchmark di riferimento, la presenza di alunni stranieri è piuttosto significativa. Inoltre molti di essi provengono da famiglie culturalmente svantaggiate. Per supportare e incrementare la partecipazione alla vita scolastica di questi allievi, è previsto l'intervento di facilitatori linguistici e mediatori culturali.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio di Vimercate nel quale l'I.C. don Milani si situa, si trova nell'area metropolitana di Milano che si caratterizza per la presenza di diverse realtà industriali e del settore terziario. Qui sono presenti tutti i livelli scolastici, dall'asilo nido a diverse scuole secondarie di secondo grado. Nella cittadina sono inoltre ubicate cinque parrocchie con i relativi oratori che, durante la chiusura delle scuole, ospitano numerosi studenti nei loro centri estivi. Ci sono anche diverse associazioni di volontariato/gruppi culturali che collaborano su specifici progetti. Ogni anno, l'Amministrazione comunale elabora il piano per il diritto allo studio che concorre alla realizzazione del PTOF offrendo servizi, progetti e sostegno finanziario. Particolarmente intensi e significativi sono anche i rapporti con il MUST (museo del territorio) e la biblioteca comunale che organizzano attività e manifestazioni culturali specificatamente pensati per le scuole. Nell'istituto operano i Comitati Genitori dei vari plessi che elaborano un programma di lavoro relativo alla collaborazione scuola-famiglia. Il rapporto tra le scuole dell'i.c. e con le altre presenti sul territorio e' ormai consolidato e si concretizza in attività di progettazione, formazione del personale, esperienze di continuità tra i diversi ordini di scuola per garantire un processo evolutivo unitario.

Vincoli:

In questi ultimi anni anche il territorio del vimercatense ha risentito della crisi economica che sta interessando l'intero Paese. Risulta infatti progressivamente in aumento il numero delle famiglie che richiedono sussidi e contributi per la partecipazione alla vita scolastica (ad esempio per viaggi di istruzione/visite guidate).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali risorse economiche a disposizione della scuola provengono da tre fonti: lo Stato, il comune e le famiglie. Oltre il 93% dei finanziamenti erogati dallo Stato viene utilizzato per la retribuzione del personale docente. Alle necessità di funzionamento della scuola concorrono circa in egual misura l'Amministrazione Comunale con il Piano per il Diritto allo Studio e le famiglie attraverso l'erogazione del contributo volontario. Tutti gli edifici possiedono le certificazioni edilizie necessarie e sono a norma dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono dislocate su tutto il territorio comunale e distano tra loro pochi chilometri. In tutti i plessi è presente almeno una sala mensa. Grazie alla partecipazione ai PON, quest'anno è stato possibile potenziare le aule informatiche dell'Istituto.

Vincoli:

I laboratori di informatica hanno un numero adeguato di computer, ma alcuni di essi risultano ormai obsoleti e necessitano, pertanto, di continui interventi di manutenzione. Per poter utilizzare il registro elettronico è indispensabile potenziare la rete wireless. Le risorse economiche non sono



interamente sufficienti a rispondere a tutte le esigenze dell'istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente assunto con contratto a tempo indeterminato rappresenta il 77,6 % del totale nella scuola primaria, valore superiore a quello della Lombardia, e il 53,6 % del totale nella scuola secondaria, valore simile a quello della Lombardia. Il 56,9% del personale a tempo indeterminato lavora in questo istituto comprensivo da più di 5 anni, assicurando continuità educativo-didattica. La stabilità del personale ha garantito nel tempo una struttura organizzativa solida; inoltre l'esperienza, il senso di responsabilità e le competenze acquisite dai docenti "storici" facilitano l'integrazione dei nuovi insegnanti attraverso un'efficace azione tutoriale. La maggior parte dei docenti di scuola primaria ha la specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese; in aumento il numero dei laureati, soprattutto per quanto riguarda i neo immessi in ruolo. Le competenze digitali dei docenti sono in generale buone. I docenti che hanno più di 55 anni costituiscono il 21% del totale, con una percentuale inferiore ai benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di insegnanti che hanno tra i 35 e i 44 anni è del 23,5% e risulta superiore rispetto ai riferimenti precedenti.

Vincoli:

Nell'istituto opera il 33,5 % circa di personale a tempo determinato; questi avvicendamenti non consentono di garantire a priori in tutte le classi la continuità educativo-didattica, fondamentale al fine di conseguire il successo formativo degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON MILANI - VIMERCATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8EX001
Indirizzo	VIA MASCAGNI VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Telefono	039667522
Email	MBIC8EX001@istruzione.it
Pec	MBIC8EX001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdonmilanivimercate.edu.it

Plessi

"COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EX01T
Indirizzo	VIA DON LUALDI VIMERCATE FR. RUGINELLO 20871 VIMERCATE

VIA ISARCO - PERRAULT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EX02V
Indirizzo	VIA ISARCO VIMERCATE FR. ORENO 20871 VIMERCATE



VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EX03X
Indirizzo	VIA FIUME VIMERCATE 20871 VIMERCATE

G.UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EX013
Indirizzo	VIA DON LUALDI FRAZ RUGINELLO 20059 VIMERCATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	105

A.NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EX024
Indirizzo	VIA MATTEOTTI FRAZ ORENO 20059 VIMERCATE
Numero Classi	12
Totale Alunni	278

DON MILANI - VIMERCATE II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EX046
Indirizzo	VIA MASCAGNI - 20059 VIMERCATE
Numero Classi	15
Totale Alunni	334



CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8EX012
Indirizzo	VIA MASCAGNI, 7 VIMERCATE 20059 VIMERCATE
Numero Classi	23
Totale Alunni	495



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Disegno	9
	Musica	3
	Scienze	1
	Aule all'aperto	5
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	4
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	120



Approfondimento

Tutte le aule ed i laboratori dell'IC Don Milani sono dotati di LIM e/o Interactive Boards di recente acquisito a seguito partecipazione bando PON - azione per l'implementazione digitale. I plessi di Scuola Primaria e Secondaria sono provvisti di laboratori informatici con pc e tablet in continua integrazione ed aggiornamento, per cui i numeri delle unità sopra riportate sono di fatto indicativi. La progettazione in atto per l'impiego dei fondi da PNRR prevede l'ulteriore implementazione delle attrezzature informatiche quali elementi qualificanti di ambienti interattivi di apprendimento.

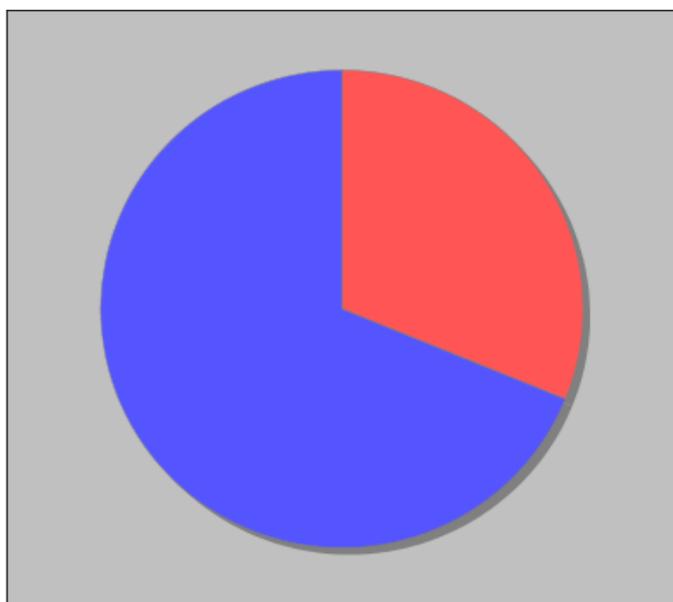


Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	33

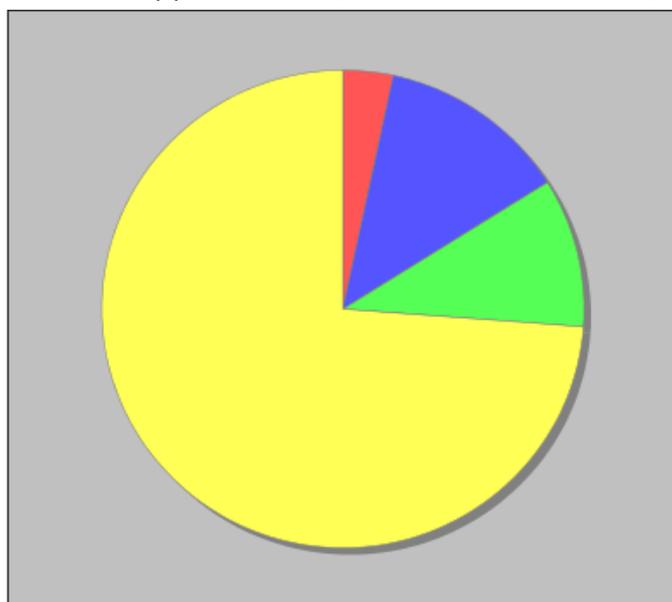
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 110



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

In coerenza con l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e alla luce di quanto esplicitato nella prima sezione del PTOF in relazione ai percorsi di miglioramento da attuare, emerge la necessità di lavorare sul doppio fronte del miglioramento degli esiti scolastici e dell'aumento della consapevolezza, da parte del corpo insegnanti e conseguentemente degli studenti della centralità dell'apprendimento per competenze-chiave.

Per realizzare questi obiettivi appare fondamentale costruire una progettazione anche interdisciplinare per competenze, con particolare riferimento alle raccomandazioni del Consiglio Europeo emanate nel 2018, basata su un curriculum verticale di Istituto che, in un continuum, possa indirizzare il lavoro degli studenti in una continuità che li possa accompagnare dai 3 ai 14 anni.

Al fine di permettere alla progettazione dell'azione didattica quotidiana di concentrarsi su questi obiettivi, si ritiene funzionale proseguire nella razionalizzazione dell'attività progettuale dell'Istituto, evitando l'eccessiva parcellizzazione dell'Offerta Formativa.

Infine, per permettere agli studenti di acquisire conoscenze e competenze aggiornate ai repentini cambiamenti che la società offre, si sta procedendo ad aggiornare e potenziare le attrezzature disponibili nei vari laboratori informatici implementandone l'utilizzo, così da contribuire fattivamente alla costruzione del progetto di vita di ciascuno studente. L'Istituto ha visto l'assegnazione di specifici fondi PON per l'acquisto di touchscreen interattivi da collocare nelle aule didattiche e negli uffici di Segreteria; tale azione di rinnovo delle attrezzature include l'impiego di specifici fondi erogati dal Comune di Vimercate per l'implementazione dei laboratori di informatica e delle attrezzature a disposizione delle singole aule, secondo il principio di equa distribuzione delle risorse tra i plessi facenti parte dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'I.C. "don Milani" è una comunità in cui l'alunno impara a crescere, a maturare e a far proprie in un sapere organico le conoscenze che si trasformano in competenze permanenti. La finalità educativa principe dell'Istituto è rappresentata dal dialogo con il mondo circostante e guarda con interesse agli obiettivi dell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile - un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda 2030 ha individuato 17 obiettivi comuni e trasversali per trasformare il mondo in cui



viviamo ([Sustainable Development Goals, SDGs](#)). A questo proposito la MISSION della Scuola, che si può sintetizzare nello slogan

"CITTADINI GLOBALI"

è quella di diventare luogo di riflessione e di educazione, dove gli allievi si sentano responsabili del mondo e delle scelte che effettuano. Ogni azione intrapresa infatti, ricade sia su noi stessi che sugli altri, ed essere cittadini consapevoli significa in primis maturare la coscienza dell' interdipendenza e della responsabilità.

Lista Obiettivi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, con priorità alle associazioni che insistono sul territorio
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, anche attraverso specifiche attività promosse mediante il curriculum di Educazione Civica, con specifico riferimento ai principi fondanti della Costituzione Italiana
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione progressiva all'autoimprenditorialità
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con



Bisogni Educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, ad includere le imprese e le organizzazioni del terzo settore

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, coinvolgimento degli alunni e degli studenti e definizione di un sistema di orientamento finalizzato a costruire progetti di vita individualizzati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

SEZIONE A METODO MONTESSORI

Attraverso l'attivazione di una sezione di Scuola Primaria a METODO MONTESSORI, l'Istituto offre all'utenza la possibilità di sperimentare il metodo montessoriano all'interno della scuola pubblica. Il Metodo Montessori è costituito da un insieme sinergico di azioni e di idee; non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. Il bambino, perno della metodologia montessoriana, è visto come un costruttore di consapevolezze proprie, è sollecitato a utilizzare nel miglior modo l'ambiente educativo, è spronato a rendersi autosufficiente fin dall'inizio del proprio percorso scolastico; è stimolato ad osservare, sperimentare, manipolare, a fare da solo per raggiungere uno sviluppo più completo ed equilibrato della propria personalità di uomo. Tutto ciò richiede un'organizzazione meticolosa dell'ambiente, che diventa il vero maestro, lo stimolo continuo all'apprendimento attraverso la costruzione del sapere. Per tale motivo l'utilizzo di ore di compresenza e la programmazione settimanale diventano momenti irrinunciabili per l'applicazione concreta del "metodo".

Il percorso educativo pedagogico montessoriano è un cammino lungo da costruirsi progressivamente nel tempo anche attraverso l'adeguata strutturazione di momenti peculiari della giornata, come la mensa dove ognuno ha il compito di gestire il momento del pasto nel rispetto dell'ambiente circostante e del lavoro di chi opera in quei luoghi e l'intervallo del mattino gestito singolarmente in base ai bisogni di ciascuno.

In merito al cammino formativo la Nuova Valutazione risulta molto affine e in linea con i principi fondanti del metodo ed è ormai focalizzata non sulla singola prestazione ma sulla costruzione autonoma del sapere.



La sezione a metodo Montessori è stata autorizzata dal MIUR nell'a. s. 2016/17 con l'attivazione della prima classe. In base a specifico accordo con OPERA NAZIONALE MONTESSORI, l'Istituto ha incluso la differenziazione didattica secondo il metodo Montessori nel Piano dell'Offerta Formativa in attuazione della Convenzione MIUR-ONM, 1° agosto 2013. L'ONM presta la propria assistenza tecnica sia per quanto concerne formulazione dello specifico progetto educativo montessoriano, sia in rapporto alle specifiche pratiche educative del metodo stesso.

SCUOLA SENZA ZAINO

Il progetto "A scuola senza zaino" prevede la riorganizzazione spazio-temporale dell'insegnamento per i bambini della scuola primaria; esso non modifica direttamente i contenuti disciplinari o il monte-ore assegnato ad ogni disciplina, ma l'organizzazione spaziale della classe (creando spazi per il lavoro individuale degli alunni, per i giochi didattici, per la discussione, per il lavoro di gruppo). La riorganizzazione degli spazi comporta necessariamente che gli insegnanti modifichino profondamente il proprio modo di lavorare, rendendo effettiva la possibilità di un insegnamento individualizzato. In tal modo il bambino può seguire meglio i propri ritmi di apprendimento e di approfondimento, perché l'aula non è più uno spazio vuoto da riempire con sedie, cattedre, ma uno spazio polifunzionale nel quale riorganizzare sia i mobili e gli arredi che le tecnologie. Il progetto è stato attivato nel plesso Ungaretti a partire dall'anno scolastico 2017/18 con le classi prima e seconda ed è attualmente applicato in tutte quante le classi del medesimo plesso monosezione. Dall'anno scolastico 2016/17 i docenti impegnati nel progetto partecipano ogni anno al corso di formazione della rete nazionale "Scuola senza zaino". Nuovi insegnanti scelgono personalmente di prendere parte annualmente a tali attività di formazione.

DIDATTICA DI BOTTEGA

La Didattica di Bottega si basa su un approccio laboratoriale che opera per lo sviluppo delle competenze. Ha elementi in comune con modelli didattici quali Montessori e Scuola senza zaino e prevede una riorganizzazione degli spazi, del tempo, delle attività, degli strumenti, ivi compresa la gestione della voce. Dall'anno scolastico 2019-2020 tale modalità è stata introdotta in alcune classi del Plesso Don Milani.

Le docenti coinvolte fanno parte di una rete territoriale di insegnanti che applica quotidianamente tale metodologia nella prassi quotidiana.

LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA



Fare robotica non è solo costruire un robot. Fare robotica implica un processo completo di ideazione di un robot. Ideare un robot significa in primo luogo progettarlo, in secondo luogo attuare il progetto mediante la costruzione, in terzo luogo programmarlo a fare ciò che è stato progettato, in quarto luogo controllare che tutto funzioni mediante la prova concreta, quindi trovare gli errori commessi e correggerli, infine presentare e spiegare agli altri il proprio lavoro. Insomma, fare robotica significa attivare tutti i processi cognitivi ed utilizzare le proprie mani. Significa usare tutte le competenze possedute naturalmente e cercare di migliorarle. Robotica non è una disciplina a sé, ma è una opportunità interdisciplinare per veicolare competenze, conoscenze e contenuti trasversali. Attraverso la robotica vengono veicolate competenze sociali e relazionali, utilizzando le metodologie laboratoriali, del cooperative learning, del learning by doing, dell'apprendistato cognitivo, del peer-to-peer.

Azioni per l'inclusione scolastica

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la relativa Circolare Ministeriale n 8 del 6/3/2013 articola i BES in tre grandi categorie:

- Disabilità
- Disturbi Evolutivi Specifici
- Area dello Svantaggio (svantaggio socio-economico, linguistico, culturale)

Nella definizione del curricolo, l'Istituto prende in esame le esigenze formative ed educative degli alunni e si impegna a rispettare i cinque pilastri dell' Inclusione:

1. individualizzazione, ossia strutturazione di interventi didattici ed educativi calibrati sul singolo, in particolare finalizzati a migliorare alcune competenze deficitarie e/o potenziare l'automatizzazione di processi;
2. personalizzazione, ossia attuazione di interventi didattici ed educativi programmati anche temporaneamente per offrire ad ogni alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità attraverso un lavoro in classe diversificato;
3. individuazione ed utilizzo di Strumenti Compensativi e Misure Dispensative;
4. rispetto delle modalità di elaborazione dell'informazione che la persona adotta - scelta di strategie didattiche che rispondano ai diversi stili di apprendimento;
5. impiego flessibile e funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.



Quanto a quest'ultimo punto, la configurazione delle classi risulta articolata e pluralistica e impone alla scuola il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di attività a classi aperte, a piccoli gruppi, improntati sulla differenziazione didattica.

Per supportare ed accompagnare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nella scuola sono presenti alcune figure di riferimento che si occupano di elaborare dei modelli comuni per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e di suggerire attività didattiche che favoriscano il loro successo formativo. I PDP vengono aggiornati e verificati con scadenza regolare in collaborazione con le famiglie e, su richiesta, con la psicopedagoga d'Istituto e gli specialisti di riferimento.

La scuola presta particolare attenzione all'inserimento degli alunni stranieri, predisponendo percorsi di accoglienza e attività di supporto, elaborati con il supporto della Funzione Strumentale e della Commissione Stranieri appositamente istituita, per l'acquisizione della lingua italiana, avvalendosi anche della collaborazione di mediatori culturali e facilitatori linguistici. A ciò si aggiungono le opportunità formative offerte ai docenti di classe disponibili a interventi di facilitazione linguistica, attraverso moduli dedicati all'insegnamento della lingua italiana come L2. Per gli interventi di mediazione linguistica-culturale si applica il Protocollo dedicato e condiviso con l'Amministrazione Comunale.

I docenti elaborano attività sul tema dell'Intercultura con una positiva ricaduta sugli alunni, predispongono progetti, finanziati dal Miur, destinati alle scuole con aree a rischio e forte processo immigratorio e per la prevenzione della dispersione scolastica. Per gli alunni di recente immigrazione (primi due anni di permanenza in Italia), viene predisposto uno specifico PDP finalizzato, in particolare, all'acquisizione della lingua italiana come L2.

Nel corso degli ultimi anni sono stati aggiornati i modelli PDP per alunni con DSA e BES affinché questi diventino strumenti effettivamente utili alla programmazione e alla conduzione delle attività didattiche. Inoltre il ruolo di coordinamento delle Funzioni Strumentali specifiche, articolate su più persone in base all'ordine di scuola, è diventato essenziale in un'ottica di collaborazione, di autoformazione sul campo e di condivisione di procedure comuni.

Annualmente il GLI d'Istituto redige il Piano Annuale dell'Inclusione.

TUTORING

Il progetto tutor, avviato da anni nella Scuola Secondaria di 1° grado, mira a sottolineare la centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, favorendo nei suoi confronti un'attenzione individualizzata, anche ai fini orientativi, da parte del docente di riferimento. Il tutor accompagna nel



corso del triennio il processo di maturazione di ogni singolo allievo attraverso colloqui e momenti di ascolto incentrati sull'andamento didattico, sulle modalità di relazione con compagni e insegnanti e su eventuali problemi di comportamento. Tali attività consentono di migliorare anche la comunicazione tra i docenti del consiglio di classe e le famiglie. Attraverso il tutoraggio, la scuola risponde alla necessità di ascolto e attenzione del preadolescente, che viene guidato ad affrontare quelle problematiche relazionali ed affettive che si riflettono nell'attenzione, nella motivazione e nel rendimento scolastico.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è lo strumento per l'integrazione nella scuola degli alunni con disabilità. Viene redatto all'inizio dell'anno scolastico e descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione pensati per garantire allo studente con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti.

Il PEI deve contenere obiettivi precisi e misurabili, deve essere steso in forma sintetica e di facile lettura a tutti i soggetti coinvolti. Prevede un processo di monitoraggio preciso e puntuale, con momenti di adeguamento e di verifica.

Il Decreto interministeriale n 182/2020 all'art. 3 indica i soggetti coinvolti nella definizione del PEI come di seguito:

- Dirigente scolastico o suo delegato
- I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- Studenti e studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.
- Team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe
- Un rappresentante designato dal direttore sanitario dell'UMV dell'ASL, unità di valutazione multidisciplinare, di residenza dell'alunno oppure del distretto di appartenenza della scuola dell'alunno.
- Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola



Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate. Il modello di PEI è quello emanato in allegato al D.I. n.153/2023 nelle tre distinte versioni - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

La famiglia è partecipe della condivisione del PEI grazie ad incontri programmati con il coordinatore, i docenti e se richiesti, la psicopedagogista, l'assistente educativo ed eventuali altre figure di riferimento (GLO). Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

Progetto "Tutti per uno"

"Tutti per uno" è un progetto che si vuole proporre come fortemente educativo, in continuità con la funzione esercitata quotidianamente dalla scuola, per un piccolo gruppo di alunni che possano rimanere nel proprio contesto scolastico per usufruire di esperienze educative mirate alla crescita di ciascuno. Attraverso esperienze che investono le diverse tipologie di linguaggio, ci si prefigge di potenziare le personali abilità comunicative.

In laboratori ludico/creativo/teatrali i bambini potranno far emergere le personali potenzialità espressive ed eventuali difficoltà e disagi di tipo individuale altrimenti difficilmente esplicitabili al di fuori di un contesto favorente come quello proposto.

Tempi e modalità: una volta a settimana dopo l'orario scolastico per due ore circa.

Giorni: martedì 16,30/18,20 plesso Ungaretti

giovedì 16,30/18,20 plessi Don Milani e Ada Negri

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.



In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente, come da vigente normativa:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1[^] grado: massimo 5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 2[^] grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

La procedura per l'attivazione e lo sviluppo del progetto di istruzione domiciliare è reperibile nel sito <http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>



VALUTAZIONE CONTINUITA' E APPRENDIMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione riguarda l'apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni. I criteri fondamentali della valutazione sono l'equità, l'omogeneità e la trasparenza. Equità significa che la valutazione ha senso se pone al centro lo studente considerato innanzitutto come persona; l'omogeneità riconosce l'importanza di un'uniformità di giudizio tra i consigli di classe; la trasparenza è garantita dalla pubblicità degli atti. La Scuola fornisce alle famiglie un'informazione tempestiva circa la valutazione dell'alunno e, al termine del quinquennio della Scuola Primaria, certifica le competenze di base, mentre al termine del triennio della Scuola Secondaria certifica le competenze maturate per favorirne l'orientamento rispetto alla prosecuzione degli studi.

VALUTAZIONE ALUNNI BES

• VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come normato dalla L.104/92. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia



affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (art.2, comma 6, D.L.gs. 62/2017).

• VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della L.170/10, la valutazione degli apprendimenti, ivi incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del Primo Ciclo di Istruzione, è coerente con il Piano Didattico Personalizzato.

Si rimanda al Protocollo della Valutazione approvato durante l'a.s. 2017/18 e ai nuovi criteri di Valutazione per la Scuola Primaria come da specifiche Linee-guida..

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia è un percorso finalizzato a favorire l'inserimento dei bambini degli asili nido nella scuola dell'infanzia e nasce dalla collaborazione tra le educatrici degli asili nido presenti nel territorio comunale e i docenti delle tre scuole dell'infanzia del nostro Istituto. All'interno del gruppo di lavoro viene discusso ed elaborato un progetto annuale nel quale trovano spazio percorsi per soli docenti (confronto, scambi, progettazione) e percorsi laboratoriali che coinvolgono i bambini dei due ordini educativi di scuola.

I docenti delle scuole dell'infanzia facilitano il passaggio del bambino dalla famiglia alla scuola. L'accoglienza del bambino e della famiglia, nel momento dell'inserimento, si rivela un elemento essenziale per caratterizzare la qualità del percorso successivo. Nell'assemblea con i genitori, durante il mese di giugno, vengono definiti i tempi e le modalità dell'inserimento. Nel percorso di continuità anche l'accurata preparazione degli ambienti riveste una articolare importanza in quanto è pensata per favorire la serenità e la sicurezza del bambino. Gli spazi sono così predisposti:

- spazi per il gioco simbolico;
- spazi per il gioco manipolativo;
- spazio aperto (salone o giardino).

Nella fase di inserimento vengono predisposte specifiche attività che permettono di effettuare osservazioni sui bambini riferite a:



- autonomia personale;
- comportamento nel gioco;
- reazioni emotive;
- rapporti con insegnanti, compagni, oggetti, ambiente...

Dopo il primo periodo di inserimento, si effettuano colloqui con tutti i genitori dei nuovi iscritti a partire dai mesi di ottobre-novembre per uno scambio proficuo di conoscenze sul bambino. Si programmano inoltre colloqui informativi con le educatrici dell'asilo nido frequentato dal bambino.

La continuità tra scuola dell'infanzia e primaria ruota attorno ai seguenti cardini:

- individuazione dei prerequisiti necessari ad affrontare il percorso nella Scuola Primaria;
- scambi di informazioni con i docenti della Scuola dell'Infanzia per la formazione delle classi prime;
- organizzazione di percorsi operativi nei quali siano coinvolti sia i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che gli alunni di classe prima e di classe quarta della Scuola Primaria, atti a favorire la conoscenza del nuovo ordine di scuola.

La continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria si struttura sui seguenti cardini:

- promuovere iniziative atte a favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria, rendendo quanto più possibile naturale il passaggio tra i due ordini di scuola. Far conoscere agli alunni della Scuola Primaria la nuova realtà scolastica;
- presentare ai genitori degli alunni delle classi quinte l'identità e la natura della Scuola Secondaria di Primo Grado, anche attraverso le scelte evidenziate nel PTOF;
- acquisire, attraverso uno strumento di carattere oggettivo (scheda conoscitiva) e colloqui con le insegnanti di quinta della Scuola Primaria, con gli psicopedagogisti ed eventuali assistenti educativi, informazioni relative agli alunni delle classi quinte per la formazione di gruppi classe eterogenei all'interno e omogenei tra loro;



- favorire la crescita umana e culturale degli alunni.

ORIENTAMENTO

Il fondamentale contributo della scuola secondaria di 1° grado al processo di orientamento dello studente si sviluppa attraverso la duplice funzione di informare e formare: l'educazione scolastica, oltre a trasmettere conoscenze, mette lo studente in grado di affrontare le complessità del mondo che lo circonda e crea i presupposti per una scelta realistica, consapevole e coerente. In particolare, questo progetto si propone di accompagnare gli alunni verso una scelta responsabile e adeguata, aiutare i ragazzi ad essere consapevoli delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, acquisire conoscenze relative al mondo del lavoro, sostenere le famiglie nel loro compito di guidare i figli nella scelta della scuola superiore. Il progetto Orientamento prevede:

- l'attuazione in classe di un percorso formativo: letture, testimonianze, film, riflessioni e dibattiti a tema;
- un incontro di presentazione del progetto ai genitori;
- il raccordo tra il Tavolo Tecnico Orientarete del distretto di Vimercate e le famiglie;
- la giornata dell'Orientamento
- la somministrazione di questionari psico-attitudinali agli alunni;
- la presentazione in classe della realtà scolastica delle scuole superiori e della formazione professionale, con particolare attenzione all'offerta del territorio;
- i colloqui con i docenti tutor;
- la formulazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe;
- la restituzione ai genitori del percorso di orientamento effettuato dai figli e consegna del Consiglio Orientativo da parte del tutor;
- la compilazione del certificato delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Nel territorio opera nel periodo ottobre-febbraio "Lo spazio d'incontro, informazione e



orientamento per alunni con disabilità' e Bisogni Educativi Speciali" che, gestito dalle docenti referenti del CTI Monza Est, fornisce informazioni, attività di consulenza, orientamento e supporto alle famiglie e ai docenti degli alunni BES.

In linea con la riforma in atto in merito all'Orientamento in uscita per la Scuola Secondaria di Primo Grado, Il Collegio Docenti ha formalizzato modalità attuative e durata dei percorsi di orientamento già in essere per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria, così da accogliere eventuali integrazioni a seguito di specifiche indicazioni ministeriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto lavora da anni sull'aspetto dell'innovazione didattica ispirata alla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, privilegiando la sperimentazione quotidiana di metodologie attive in tutti quanti gli ordini di scuola. In tale ottica, rilievo è rivestito nella Scuola Primaria dall'attivazione ormai stabile di una sezione ad indirizzo differenziato Montessori, di una sezione ove si attua il modello "Senza Zaino" e di una classe in cui le insegnanti portano avanti con continuità la proposta operativa della "didattica di bottega".



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futuribili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato ad innovare un numero di aule tradizionali e spazi comuni, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto (n.29), in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di integrare gli apprendimenti tradizionali attraverso l'impiego di modalità intuitive, associative e concettualmente ramificate di apprendimento, ove la realtà virtuale diventa il mezzo per stimolare tipologie diverse di intelligenze multiple, offrendo nel contempo spazi di realtà aumentata. Ogni ambiente oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari ed innovativi, in grado di creare setting flessibili e polifunzionali, e da una componente digitale. Quest'ultima, come anticipato, è tesa a sviluppare negli alunni creatività, collaborazione, sperimentazione, ricerca e consapevolezza nell'impiego delle risorse digitali in modalità diffusa. Il progetto integra azioni già intraprese nel corso dei precedenti anni scolastici attraverso l'impiego di risorse erogate dall'Amministrazione Locale e fondi europei (PNSD e PON Fesr Digital board e smart classroom), nell'ottica del potenziamento della digitalizzazione degli spazi scolastici già avviata nell'Istituto. Oltre al potenziamento digitale di aule destinate alla fruizione didattica quotidiana continuativa da parte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei gruppi-classe, si procederà a creare alcuni ambienti specifici di apprendimento mono e multidisciplinari, con l'obiettivo di ospitare a rotazione tutte quante le classi durante la giornata scolastica, con ricaduta didattica sull'intero Istituto. Poiché il progetto sarà articolato su n.5 plessi di Scuola Primaria e Secondaria, tali spazi saranno calibrati sulla base delle esigenze specifiche in relazione all'età degli alunni e a specifiche metodologie già in adozione, ove presenti (ad esempio, Scuola Senza Zaino). La componente fisica includerà arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, oltre a supporti di vario genere per ospitare in maniera adeguata ed in condizioni di sicurezza le attrezzature digitali. La componente digitale includerà invece: tool di realtà aumentata e virtuale per la didattica, kit per la robotica, software, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali, digital board (già in buona parte in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, strumentazioni di controllo digitalizzato da remoto degli orti didattici collocati all'esterno, tutti quanti interconnessi grazie alle azioni di rete cablata e wireless già realizzate attraverso precedenti finanziamenti. Scopo di tali classi ed ambienti è quello di essere utilizzati in maniera flessibile, così da agevolare modalità di apprendimento non convenzionali, quali la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding e di problem solving. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'Istituto pianificherà attività di formazione dei docenti sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di mettere a frutto le potenzialità didattiche del processo innovativo, favorendo interesse e motivazione degli insegnanti, con conseguente ricaduta sugli alunni.

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	29.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto sta lavorando con le figure di sistema alla progettazione e realizzazione di ambienti didattici innovativi come da specifiche indicazioni e relativi fondi PNRR.

In data 10/01/2024 il Collegio dei Docenti ed il consiglio d'Istituto hanno deliberato l'adesione dell'Istituto ai seguenti, ulteriori PNRR. I rispettivi gruppi di lavoro, già nominati, stanno procedendo alla rilevazione dei bisogni interni di alunni e personale e predisponendo l'inserimento delle proposte progettuali in piattaforma Futura entro i termini di legge.

PROPOSTA PROGETTUALE - PNRR 3.1 - NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Il PNRR 3.1 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR

- ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

LINEA A

Sulla base dei parametri di prassi adottati per la ripartizione delle risorse interne tra i plessi, fondati sul numero degli alunni, si è preliminarmente proceduto ad un'equa distribuzione della cifra assegnata per la linea A. Si riportano qui di seguito le proposte, in via di elaborazione, per i vari ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSI ANDERSEN, COLLODI, PERRAULT

- Attività di tinkering;
- Attività di coding;
- Attività di lingua inglese.

SCUOLA PRIMARIA – PLESSI DON MILANI, ADA NEGRI, UNGARETTI

- Attività di coding;
- Attività scientifiche/laboratori di scienze;
- Attività di robotica;
- Attività di lingua inglese.

SCUOLA SECONDARIA – PLESSI CALVINO E SALTINI

- Attività matematiche (giochi matematici);
- Attività di laboratorio scientifico;
- Attività di laboratorio di fisica e robotica;
- Attività legate all'impiego della realtà virtuale nella didattica;
- Attività di coding , fisica e robotica;
- Attività di lingua inglese in parte finalizzate alla preparazione del PET/KET/CLIL.

LINEA B

La progettazione, in via di definizione, è orientata ad approfondimenti sistematici sui seguenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aspetti:

- didattica della lingua italiana per gli alunni stranieri;
- l'inglese come lingua veicolare: CLIL per la Scuola Primaria e Secondaria;
- didattica della lingua straniera per la Scuola dell'Infanzia;
- potenziamento della conoscenza della lingua inglese/spagnola.

PNRR 4.0 "FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"

Il progetto formativo, in via di definizione, prende le premesse dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale e prevede l'attivazione di tutte quante le azioni prospettate dalla linea di finanziamento, secondo quanto segue:

AZIONE 1: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

AZIONE 2: LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

AZIONE 3: COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Traguardi attesi in uscita

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
MBAA8EX01T	"COLLODI"
MBAA8EX02V	VIA ISARCO - PERRAULT
MBAA8EX03X	VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN

Traguardi attesi in uscita:

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
MBEE8EX013	G.UNGARETTI
MBEE8EX024	A.NEGRI
MBEE8EX046	DON MILANI - VIMERCATE II

Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Si allega la nuova valutazione per la scuola primaria conforme all' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 elaborata dall'Istituto.



ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

Nome

MBMM8EX012

CALVINO- DON SALTINI VIMERCATE

Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orari



ANDERSEN MBAA8EX03X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G.UNGARETTI MBEE8EX013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A.NEGRI MBEE8EX024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON MILANI - VIMERCATE II MBEE8EX046

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE MBMM8EX012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA DELL'INFANZIA





Servizi aggiuntivi

Dall'anno in corso il servizio di post scuola è erogato per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria dal comune di Vimercate presso la struttura "Giro, giro tondo" sita in via XXV Aprile dalle 16,00 alle 18,00; inoltre per gli alunni dell'Infanzia Andersen e della scuola Primaria Don Milani il servizio di post scuola è gestito dalla cooperativa GAIA presso lo spazio adiacente al plesso Andersen dalle 16,00 alle 19,00.



SCUOLA PRIMARIA

Pre-scuola - Il servizio viene attivato nelle scuole dell'Istituto se si raggiunge un minimo di 15 iscrizioni. Inizia alle 7.45 nei plessi don Milani, Ungaretti e Ada Negri e termina alle 8,25 con il suono della campanella per l'ingresso a scuola di tutti gli altri alunni. Il servizio è erogato dal Comune con educatori della cooperativa AERIS. I genitori che ne fanno richiesta all'Ufficio Istruzione pagano una quota annuale quale contributo per l'erogazione del servizio.

Per l'anno scolastico 2022/2023 il servizio è attivo

Post scuola - Il servizio per i bambini dai 6 agli 11 anni è erogato dalle ore 16.00 alle ore 19.00 con le seguenti modalità:

- per gli alunni della scuola Don Milani il servizio è gestito dall'Associazione Gaia Onlus presso il plesso Andersen
- per gli alunni della scuola A. Negri il servizio è gestito dall'asilo infantile di Oreno presso l'asilo infantile di Oreno

Inoltre, dall'anno scolastico 2019 - 2020, il servizio per i bambini dai 6 agli 11 anni è erogato dalle ore 16.00 alle ore 18.00 anche dall'Amministrazione Comunale presso i plessi Ada Negri e don Milani

Si allega Atto d'Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico e pubblicato nel sito Istituzionale

Curricolo di istituto



DON MILANI - VIMERCATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

MBIC8EX001

Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

"COLLODI"

Codice Meccanografico:

MBAA8EX01T

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ISARCO - PERRAULT

Codice Meccanografico:

MBAA8EX02V

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN

Codice Meccanografico:

MBAA8EX03X

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA



DON MILANI - VIMERCATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

MBIC8EX001

Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

"COLLODI"

Codice Meccanografico:

MBAA8EX01T

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ISARCO - PERRAULT

Codice Meccanografico:

MBAA8EX02V

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN

Codice Meccanografico:

MBAA8EX03X

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA



G.UNGARETTI

Codice Meccanografico:

MBEE8EX013

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

A.NEGRI

Codice Meccanografico:

MBEE8EX024

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

DON MILANI - VIMERCATE II

Codice Meccanografico:

MBEE8EX046

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE

Codice Meccanografico:

MBMM8EX012

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO



G.UNGARETTI

Codice Meccanografico:

MBEE8EX013

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

A.NEGRI

Codice Meccanografico:

MBEE8EX024

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

DON MILANI - VIMERCATE II

Codice Meccanografico:

MBEE8EX046

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE

Codice Meccanografico:

MBMM8EX012

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO

Il CURRICOLO si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado pubblicati nel sito dell'istituto.

Si allega qui di seguito il curricolo di Educazione Civica per i tre ordini di scuola elaborati dall'Istituto.



Attività alternativa alla religione cattolica

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica accedono ad attività alternative secondo la scelta effettuata dalle famiglie che hanno la possibilità di optare per:

1. attività didattiche e formative
2. attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente
3. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica (se, in base all'orario, se ne ravvisa la possibilità).

La materia alternativa, nella sua specifica definizione, è inserita nell'Offerta Formativa d'Istituto ed è parte integrante del PTOF. Come l'Insegnamento della Religione Cattolica, l'Attività Alternativa fa parte dei piani di studio dell'Istituto. Gli alunni che scelgono di frequentare l'attività formativa alternativa possono essere accorpati per classi sia parallele sia verticali.

Iniziative e ampliamento curricolare

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

In merito al Piano delle Visite Guidate occorre sottolineare che la visita guidata, oltre a porsi in ragionevole coerenza con le attività didattiche proposte in corso d'anno, ha in sé enormi potenzialità in rapporto alla conoscenza del territorio e all'approccio con elementi storico-geografici, artistici e culturali significativi del nostro territorio, unico al mondo nell'offerta di una preziosa variegazione di opportunità in tal senso.

Essendo ormai giunti a una piena ripresa delle attività legate alla progettazione delle visite guidate anche fuori dal territorio e con l'impiego di mezzi pubblici, il relativo piano è stato elaborato tenendo anche conto del particolare valore formativo di uscite che, oltre a quanto già evidenziato, pongano particolare attenzione al tema dell'ecologia e dell'ecosostenibilità, del rispetto per l'ambiente, dell'acquisizione di stili di vita sani, dell'impiego di fonti di energia rinnovabili, coerentemente con quanto esplicitato nell'Agenda 2030. Inoltre pari valore formativo viene attribuito a iniziative volte a creare momenti significativi di socializzazione tra pari attraverso lo svolgimento di particolari attività ludico-laboratoriale. Nel fare ciò si è tenuto conto delle effettive disponibilità economiche dell'utenza attraverso il contenimento dei costi previsti.



ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona, e attraverso una corretta azione interdisciplinare contribuiscono al suo sviluppo armonico. Le attività motorie e sportive promuovono, inoltre, la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, sono veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. A tal fine ogni anno vengono attentamente vagliate tutte le proposte di collaborazione con le società sportive presenti nel territorio e si attuano progetti di attività motoria e sportiva con vari esperti. Da anni la scuola secondaria, inoltre, costituisce il Centro Sportivo Scolastico, organizza nelle ore pomeridiane attività destinate a gruppi sportivi aperte agli alunni su libera scelta e partecipa ai campionati studenteschi, organizzati dalla Provincia di Monza e Brianza.

ATTIVITA' TEATRALE

Fin dai primi anni di età per i bambini è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni attraverso l'interpretazione e la drammatizzazione di personaggi teatrali. Mediante le pratiche teatrali si offre spunto ai ragazzi per creare un contatto nuovo con se stessi ed è possibile affrontare il mondo esterno da un'altra ottica, favorendo talvolta il superamento dei disagi che spesso accompagnano la crescita. L'esperienza teatrale inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico. "Il gioco del teatro" rappresenta per tutti i popoli della terra il linguaggio privilegiato attraverso il quale è possibile esprimere la propria identità in formazione, la propria cultura, la storia, le tradizioni, gli usi e i costumi. L'attività teatrale, oggi, è uno strumento di fondamentale importanza per promuovere la reciproca conoscenza fra giovani di cultura e tradizione e lingue differenti. Mediante la sua promozione, è possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando a vivere le proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza, potenziando le capacità creative e sperimentando una strada per un'alfabetizzazione emotiva cosciente. Oltretutto, l'attività



teatrale intende facilitare i rapporti interpersonali tra coetanei. In una società complessa come quella odierna, la comunicazione acquista particolare rilevanza nell'articolazione dei rapporti interpersonali.

ATTIVITA' MUSICALE

L'IC don Milani cura e promuove differenti esperienze musicali che accompagnano l'alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della secondaria di primo grado. Come specificato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, "la musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." I percorsi musicali si articolano su due principali dimensioni:

- a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

IL LINGUAGGIO UNIVERSALE DELL'ARTE

L'arte e la creatività hanno un'importanza fondamentale nello sviluppo e nella crescita dei bambini e dei ragazzi, per questo motivo nell'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo occupano un posto di rilievo, anche grazie ad attività laboratoriali specifiche attuate attraverso progetti affidati a docenti di potenziamento.

Avvicinare i bambini e i ragazzi all'arte, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, e farla vivere loro in ogni sua forma ha un impatto positivo sul loro sviluppo cognitivo ed emozionale, perché non solo incoraggia la creatività e l'espressione di sé, ma aiuta a sviluppare le capacità comunicative e le relazioni con gli altri. Far crescere nei ragazzi l'amore per l'arte significa inoltre educare alla bellezza, al rispetto dell'ambiente e



all'interculturalità. Il linguaggio dell'arte è infatti universale perché ha la grande capacità di legare passato, presente e futuro facendo leva su sentimenti che accomunano l'intera umanità nello spazio e nel tempo.

Durante le ore curricolari si approfondiscono e si utilizzano molteplici tecniche artistiche utilizzando svariati strumenti e materiali per offrire agli alunni una visuale sull'arte e sulla pratica artistica più ampia possibile.

Numerosi sono anche i progetti artistici: laboratori pomeridiani di pittura su vari materiali e di ceramica, partecipazione a concorsi pittorici e fotografici, creazione di murales e di decorazioni all'interno della scuola.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Le attività di potenziamento delle lingue straniere costituiscono un pilone portante dell'Istituto Comprensivo in quanto sottese allo sviluppo degli Obiettivi Formativi Prioritari. Tutti i progetti specifici attuati nei tre ordini di scuola mirano al consolidamento delle abilità linguistiche orali e scritte (queste ultime a partire dal secondo anno della Scuola Primaria). Sono finalizzati sia all'acquisizione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Consiglio Europeo ("competenza multilinguistica", "imparare ad imparare"), che allo sviluppo della consapevolezza di essere cittadini d'Europa e del mondo.

In particolare, se nella Scuola Primaria l'obiettivo dei percorsi di potenziamento è primariamente quello di rimuovere potenziali filtri affettivi negativi verso le LS e di coinvolgere in modo globale gli alunni in un avvicinarsi alla lingua inglese attraverso TPR, modalità ludico-espressive e semplici interazioni in cui la lingua diventa anche veicolo di contenuti culturali, nella Scuola Secondaria di Primo Grado i corsi tenuti da personale esperto interno in preparazione agli esami Cambridge di certificazione linguistica del livello di lingua inglese di livello A2 (KET) e B1 (PET)* con lo svolgimento delle sessioni d'esame all'interno dell'Istituto riconosciuto come sede di esami Cambridge - e di certificazione linguistica del livello A1 lingua spagnola (DELE)** sono intesi ai fini del potenziamento delle competenze comunicative e contribuiscono all'orientamento delle studentesse e degli studenti verso gli studi futuri e il mondo del



lavoro. Il progetto English Conversation organizzato nelle ore curricolari con docenti di madrelingua inglese ha come obiettivo il potenziamento delle competenze di comprensione e produzione orale. Dall'anno scolastico 2020/21 e senza soluzione di continuità l'Istituto attiva specifici macroprogetti in continuità verticale per il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Docenti interni abilitati all'insegnamento della lingua inglese (livello C1/C2 del CEFR) vengono utilizzati nei diversi ordini di scuola per l'attuazione di tale specifico progetto, che contribuisce nel contempo alla creazione di un team di docenti di lingua inglese aperto alle diverse esigenze di ordine psicologico e didattico degli alunni appartenenti ai diversi segmenti scolastici. In quest'ottica si colloca l'importanza fondamentale della formazione linguistica dei docenti dei tre ordini di scuola per il miglioramento delle competenze lessicali e comunicative in lingua inglese che permetta loro di attuare la metodologia CLIL e di diffondere l'utilizzo della lingua veicolare favorendo l'attuazione di un curricolo verticale.

PERCORSO AMBIENTALE

L'educazione ambientale è finalizzata a sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e consapevolezza verso i problemi ambientali, veicolando il messaggio per cui ciascuno ha una diretta e personale influenza sull'ambiente, così da promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi.

Vengono proposte attività a diretto contatto con l'ambiente per consentire a ciascun alunno di conoscere i diversi ambienti e i meccanismi che li regolano per diventare più responsabili. Molte classi aderiscono alle iniziative e ai progetti promossi da varie Associazioni: il P.A.N.E., il Parco della Cavallera, Lega Ambiente, l'Ente locale, l'ANPA.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Nei bambini e nei ragazzi l'aspetto ludico è un potente stimolo all'apprendimento e al coinvolgimento, tale da intervenire positivamente su apprendimenti disciplinari tradizionali, suscitando l'interesse e la motivazione. Nel caso specifico della matematica, attraverso attività ludiche i ragazzi imparano ad affrontare situazioni problematiche non usuali, legate



a vari aspetti della disciplina in oggetto, che richiedono lettura attenta del testo, riflessione e scelta di una strategia efficace di risoluzione attraverso un approccio piacevole e divertente. Un gioco matematico infatti è un problema con un enunciato stimolante ed intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Nella scuola secondaria viene proposta la partecipazione sia a gare individuali (Kangourou della matematica, Giochi d'autunno dell'Università Bocconi, Campionati internazionali di Giochi matematici dell'Università Bocconi) sia a gare a squadre organizzate dal Kangourou Italia. Nelle gare a squadre, oltre alle competenze più propriamente matematiche, entrano in gioco competenze sociali quali la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare attivamente o la capacità di stabilire relazioni positive con compagni di classi ed età diverse.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute investe l'intero percorso didattico degli alunni attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche in tutte le discipline curriculari. Vengono proposti percorsi sulle emozioni, il bullismo, l'affettività e sessualità, l'educazione alimentare, l'uso delle sostanze psicotrope (fumo, alcool, droghe), l'igiene, l'attività sportiva.

Attraverso i percorsi proposti, la scuola intende:

- guidare e aiutare i ragazzi a vivere bene il rapporto con se stessi, con il proprio corpo e gli altri;
- migliorare la conoscenza di sé, dei cambiamenti fisici e psicologici che accompagnano l'alunno in tutto il percorso scolastico;
- prevenire l'insorgere di malattie.

L'Istituto collabora inoltre e formula percorsi anche con i consultori presenti nel territorio (CEAF – CONSULTORIO INTERDECANALE di Brivio/Merate).

In tutte le scuole primarie è infine attivo il progetto "Frutta", finalizzato ad una specifica educazione alimentare che prevede la distribuzione di frutta fornita dal servizio mensa come



merenda di metà mattina .

EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI

Si fa sempre più urgente un'educazione all'utilizzo degli strumenti mediali che i ragazzi (adolescenti e preadolescenti) impiegano nel loro quotidiano come vettori di scambi sociali (cellulari, tablet, pc). Le incredibili potenzialità del mezzo si accompagnano a rischi che derivano dall'immissione di contenuti sensibili in cerchie sociali di cui spesso non si conoscono i confini e le regole. La legge n° 71 del 2017 in tema di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, orientata verso i minori, serve per contrastare il dilagante fenomeno del cyberbullismo attraverso un approccio di carattere educativo. L'emanazione della legge ha permesso lo stanziamento di fondi che servono ad attivare azioni concrete da parte degli istituti. Tra queste, l'individuazione di un docente referente per ogni Istituto che ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo (art. 4, comma 3 della L.71/2017), proponendo interventi di formazione e sensibilizzazione per docenti, genitori e alunni. A tal fine il referentecollabora sia con le figure interne alla scuola (referente inclusione, referente intercultura, animatore digitale) sia con associazioni e istituzioni locali, nonché con la Polizia di Stato, al fine di tessere una efficace rete a livello territoriale.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

La società italiana, grazie ai processi di globalizzazione, è divenuta una società multiculturale. La scuola non può non farsi carico di questa sfida alla "cittadinanza globale", ma come si educa alla Cittadinanza Globale? L'educazione alla Cittadinanza Globale o cosmopolita conduce ad assumere una consapevolezza personale di far parte del sistema mondo, una modificazione degli atteggiamenti in nome di un accresciuto senso di responsabilità derivante dalla coscienza dell'interdipendenza e della necessità di progettare un futuro sostenibile per tutti gli abitanti della Terra. L'educazione alla cittadinanza non deve essere unicamente in forma nozionistica, ma deve dare importanza alle esperienze e alla pratica dell'individuo. Il modo migliore per diventare bravi cittadini è esserlo. Per questo motivo la scuola si apre a molteplici esperienze quali:



- comitato rappresentanti degli studenti e delle studentesse;
- percorsi interculturali;
- progetto famiglia;
- progetto eventi;
- progetto sicurezza.

Finalità generali

- Educare ai rapporti interpersonali e sociali
- Educare a divenire cittadini liberi e responsabili secondo sani e corretti modelli educativi
- Educare alla solidarietà e ad atteggiamenti aperti e rispettosi verso l'altro
- Educare allo sviluppo e alla mondialità
- Avvicinare gli alunni ad una esperienza concreta come "cittadini"
- Riflettere sul concetto di democrazia rappresentativa
- Favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica attraverso occasioni di confronto tra scuola e famiglia.

Progetti

Progetti

L'Istituto si contraddistingue per un'ampia Offerta Formativa legata all'attività progettuale, che si esplicita nella duplice modalità di utilizzo di personale interno e di esperti esterni.



I progetti d'Istituto si collocano all'interno di quattro distinte macroaree ed investono l'attività didattica di tutti quanti gli ordini di scuola, pur se con modalità ed attività differenziate:

- inclusione;
- successo formativo;
- competenze-chiave europee;
- ampliamento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda il corrente anno scolastico, 2023/2024 l'impianto della progettualità rimane sostanzialmente quello deliberato lo scorso anno, elaborato dopo una attenta e ponderata verifica di quanto posto in essere nell'anno scolastico 2022/2023. L'idea è quella di tendere ad una visione unitaria degli apprendimenti che vede nei percorsi progettuali uno sviluppo più ampio e approfondito delle proposte curricolari. Per tale motivo si è cercato di valutare l'effettiva validità delle iniziative e della loro ricaduta sul potenziamento di conoscenze e competenze degli alunni, sempre in relazione all'incremento delle competenze chiave europee del 2018.

Nello specifico sono stati selezionati un numero ragionevole di progetti per classe, in modo da evitare parcellizzazioni del lavoro; la preferenza è stata accordata a quelle attività che si pongono in relazione diretta con il curricolo in base a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e in conformità con la programmazione d'Istituto; si è posta particolare attenzione al contenimento dei costi e degli impegni economici previsti per la realizzazione di tali progetti, in modo da bilanciare il tutto con le disponibilità economiche delle famiglie e dell'Istituto; si è cercato di valorizzare le competenze professionali interne prevedendo la strutturazione di progetti/attività che siano condotti da insegnanti appartenenti ai vari ordini e gradi di scuola, così favorendo lo scambio di buone pratiche, la valorizzazione delle professionalità disponibili e la concreta realizzazione di reali opportunità di collaborazione, nell'ottica dell'effettiva realizzazione di percorsi di continuità verticale che possano diventare caratterizzanti per un Istituto Comprensivo che intenda tutelare il proprio ruolo di prima e fondamentale agenzia formativa per i propri alunni.

Infine un'attenta e ponderata riflessione sulle varie proposte ha portato alla suddivisione delle stesse in due "gruppi" essenziali: i progetti e le attività, scorporando ciò rientra nella normale e quotidiana azione didattica posta in essere nelle classi da percorsi pensati "ad hoc" e volti a rafforzare la stessa.

A completezza delle presenti annotazioni si rimanda alla visione del Piano Progettuale per l'a.s.2023/24, così come approvato dagli OO.CC, competenti e pubblicato nel sito dell'Istituto.



FORMAZIONE IN SERVIZIO ED AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE ED ATA

L'Istituto promuove la partecipazione dei docenti ad attività di formazione in servizio come da L.107/2015 ed organizza specifici moduli formativi per il personale, anche in collaborazione con un docente specificamente incaricato, che si fa portavoce dei bisogni formativi dei colleghi e pianifica gli interventi in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Nello specifico, per il triennio 2022-25 si intende proseguire nel potenziamento della formazione sui seguenti aspetti educativo-didattici:

- formazione linguistica dei docenti dei tre ordini di scuola per il miglioramento delle competenze lessicali e comunicative in lingua inglese che permetta loro di potenziare la conoscenza della lingua straniera, attuare la metodologia CLIL e diffondere l'utilizzo della lingua veicolare favorendo l'attuazione di un curriculum verticale. Tale iniziativa si colloca nel più ampio quadro della progettazione d'Istituto legata all'ipotesi di formazione specifica del personale scolastico con l'inserimento in piani di mobilità internazionale attraverso la candidatura dell'Istituto al Programma Erasmus Plus
- approfondimenti in relazione alla conoscenza e all'applicazione di metodologie didattiche differenziate specifiche (Montessori, Scuola senza Zaino) in particolare :
 - a) formazione in servizio sul metodo "Montessori" finalizzata ad operare in modo coerente alle linee guida e al pensiero pedagogico di Maria Montessori grazie agli interventi della formatrice in qualità di supervisione durante le ore curricolari.
 - b) attività di formazione di base sul modello "Senza Zaino" destinata a personale docente e genitori, strutturata attraverso la predisposizione e costruzione di specifiche attività laboratoriali.
- creazione di percorsi formativi specifici in relazione all'identificazione e alla gestione di BES, con particolare attenzione all'individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento già al termine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria; formazione sulla gestione della disabilità;
- formazione su aspetti relativi alla sicurezza, alla gestione dell'emergenza sanitaria, primo soccorso (ex D.Lgs.181/2008) et similia, al fine di ottemperare al dovere della formazione in servizio del personale dipendente (docenti ed ATA);
- attività di formazione in presenza per i genitori e docenti sui temi del bullismo e cyberbullismo, così riprendendo un percorso avviato nel corso dell'a.s.2019-20 e lasciato incompiuto a causa dell'emergenza da Covid-19.



- formazione disciplinare per i docenti di Scuola Primaria, con particolare attenzione all'area matematico-scientifica, secondo quanto emerso in fase di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

- formazione per i docenti della Scuola dell'Infanzia incentrata sulla valenza degli ambienti di apprendimento in rapporto alla strutturazione dei saperi attraverso i campi di esperienza;

Ulteriori aree di intervento saranno annualmente individuate.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"COLLODI"	MBAA8EX01T
VIA ISARCO - PERRAULT	MBAA8EX02V
VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN	MBAA8EX03X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.UNGARETTI	MBEE8EX013
A.NEGRI	MBEE8EX024
DON MILANI - VIMERCATE II	MBEE8EX046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE	MBMM8EX012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

DON MILANI - VIMERCATE II

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.UNGARETTI MBEE8EX013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.NEGRI MBEE8EX024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI - VIMERCATE II MBEE8EX046

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE MBMM8EX012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega atto di Si rimanda in merito al Curricolo di Educazione Civica elaborato ed adottato dal Collegio Docenti a partire dall'a.s. 2021-22.

Approfondimento

Si allega Atto di indirizzo a.s. 2023-24.

Allegati:

Atto_dindirizz_2023-24.pdf.pades (1).pdf



Curricolo di Istituto

DON MILANI - VIMERCATE II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per i curricoli d'istituto si rimanda agli allegati esterni. li d'istituto si rimanda agli allegati esterni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DON MILANI - VIMERCATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR 3.1 - SCUOLA DELL'INFANZIA - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Il PNRR 3.1 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSI ANDERSEN, COLLODI, PERRAULT

- Attività di tinkering;
- Attività di coding;
- Attività di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: PNRR 3.1 - SCUOLA PRIMARIA - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Il PNRR 3.1 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA – PLESSI DON MILANI, ADA NEGRI, UNGARETTI

- Attività di coding;
- Attività scientifiche/laboratori di scienze;
- Attività di robotica;
- Attività di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: PNRR 3.1 - SCUOLA SECONDARIA - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR**

Il PNRR 3.1 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA – PLESSI CALVINO E SALTINI

- Attività matematiche (giochi matematici);
- Attività di laboratorio scientifico;
- Attività di laboratorio di fisica e robotica;
- Attività legate all'impiego della realtà virtuale nella didattica;
- Attività di coding, fisica e robotica;
- Attività di lingua inglese in parte finalizzate alla preparazione del PET/KET/CLIL.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: DON MILANI - VIMERCATE II

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola Secondaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;

potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;

stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Dettaglio plesso: CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola Secondaria ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;

potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;

stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Prospetto ore di Orientamento svolte da ciascun alunno delle classi terze - anno scolastico 2023-24

Attività strutturate e calendarizzate ogni anno, previste per tutti gli alunni di entrambi i plessi	Periodo	M o
Incontro con la psicopedagogista sul tema della scelta e della pianificazione di un'ideale settimana futura.	Ottobre	2
Compilazione del questionario ACESS relativo alla conoscenza di sé nell'ambito personale,	Ottobre- Novembre	1, o



scolastico e delle relazioni		
Compilazione del questionario "Interessi e lavoro"	Ottobre - Novembre	2
Uscita con visita ai laboratori Ansaldo (<u>solo</u> plesso Saltini)	Ottobre	2
Lezione di coding con docente di informatica del liceo Banfi	Novembre	1
Colloqui con il tutor: revisione questionari, confronto in merito alla scelta della scuola superiore	Novembre - Dicembre	30 m
		T o

Attività previste per entrambi i plessi, solo per alcuni alunni	Periodo	Mo ore
Partecipazione all'evento STEM-WHO? organizzato da STMicroelectronics in merito all'accessibilità delle carriere STEM per	Settembre	3 c



ragazzi e ragazze.		
Incontro di presentazione dei percorsi della formazione professionale (solo alunni interessati)	Novembre	1 c
Sportello di Orientamento settimanale con le funzioni strumentali (a richiesta)	Ottobre - Gennaio	ma 30 mi
		To 4,5 ore

Attività svolte dal docente tutor e dagli altri docenti del cdc in classe	Periodo	Monte ore
Collegamento con scenografia dell'Ansaldo per illustrare agli alunni la propria professione	Novembre	1 ora
Attività svolte in classe, tra cui: visione di film (October Sky, Billy Elliot), letture sul tema della scelta con relativa discussione e	da settembre a gennaio 1 ora alla settimana fissa	variab a second



attività didattica; preparazione di domande per costruire un'intervista da proporre ai genitori sulla propria scelta in termini di percorso di studio e di lavoro; stesura di testi riflessivi volta ad accrescere la consapevolezza di sé, anche proiettandosi in un contesto futuro; letture e discussione relative al valore del lavoro e all'accessibilità dei mestieri per ragazzi e ragazze.		del consiglio di classe (10-15 ore) e dei docenti tutor
Eventuale incontro con qualche genitore (a scuola) che riporti la propria esperienza di studio e di lavoro	da ottobre a gennaio	2 ore
Attività di arte: la copertina del mio testo autobiografico, laboratorio artistico, murali	da ottobre a gennaio	variabile (più di 15)
Attività di musica: le professioni dello spettacolo	novembre-dicembre	2 ore
		circa 35 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	7	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti a.s.2022-23

Data la complessità che caratterizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa d'Istituto, si rimanda al Piano Progetti 2022-23, scaricabile dal sito istituzionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle autonomie, delle competenze disciplinari e metacognitive; raggiungimento degli obiettivi afferenti il settore della cittadinanza e della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni all'Istituto.

Approfondimento

La valorizzazione delle competenze interne rappresenta una delle priorità nella definizione della mission e della vision dell'IC Don Milani, ad includere e potenziare interventi di docenti interni in ordini di scuola diversi, così da delineare percorsi fattivi di continuità verticale (cfr. nello specifico l'Atto di Indirizzo 2022-23 allegato al presente documento). Attività progettuali specifiche sono assegnate a docenza esterna, ove expertise di tipo specifico non sia reperibile tra il personale annualmente disponibile in organico di fatto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DON MILANI - VIMERCATE II - MBIC8EX001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato.

Allegato:

DOCUMENTO DEFINITIVO INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Educazione civica primaria definitivo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Vedi sopra.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

Nuove Linee Guida per la Valutazione.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi sopra.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per accompagnare gli studenti con BES sono presenti alcune figure di riferimento: le funzioni strumentali dell'Area dell'Inclusione, la Commissione verticale BES e 2 psicologhe scolastiche; i momenti di passaggio tra gli ordini di scuola e di accoglienza sono curati dalla Commissione Continuità. Nel passaggio tra ordini scolastici per gli alunni con disabilità è previsto un GLHO ed è possibile attivare il Progetto Ponte. Le famiglie degli alunni con DSA possono fissare un colloquio con la FS e la Commissione Formazione Classi. I docenti di sostegno e quelli curricolari redigono il PEI, con la supervisione della psicologa dell'Istituto. Le F. S. e la Commissione BES elaborano modelli comuni per la stesura e la verifica dei PDP e supportano i team docenti con suggerimenti metodologici e di diffusione della normativa. I PEI e i PDP sono monitorati con un modello di verifica comune a tutti gli ordini e, se necessario, aggiornati e condivisi con le famiglie. Si presta attenzione all'inserimento degli alunni stranieri, predisponendo percorsi di accoglienza e attività di supporto per l'acquisizione della lingua italiana, avvalendosi della collaborazione di mediatori culturali e facilitatori linguistici. I docenti elaborano attività interculturali, predispongono progetti per le scuole soggette a forte processo immigratorio e per la prevenzione della dispersione scolastica. Nella primaria sono attivi il progetto "Integrazione scuola primaria Don Milani e Centro Diurno Disabili" e, per l'individuazione dei segnali predittivi dei disturbi dell'apprendimento, il progetto "Somministrazione Prove MT e laboratorio di potenziamento della lettura". Sono presenti i seguenti protocolli: "Accoglienza per gli alunni stranieri" e "Alunni con DSA". Il protocollo di valutazione di Istituto è attento al processo valutativo degli alunni con BES. Sono attivi gli sportelli: "spazio compiti" gestiti da associazioni; spazio psicologico di ascolto per alunni, genitori e docenti della secondaria di I°; spazio psicologico di ascolto per genitori e docenti di infanzia e primaria. Progetta interventi per il superamento delle difficoltà di apprendimento attraverso: attività individualizzate e personalizzate, svolte per gruppi di livello all'interno della classe, o per classi aperte parallele. Si adottano metodologie favorevoli al rispetto di tempi e stili di apprendimento. Nella secondaria si attivano percorsi di matematica ed italiano a classi aperte per il raggiungimento del medesimo obiettivo, ma



con metodi diversi. Gli alunni sono stimolati al percorso di autovalutazione. Il potenziamento degli apprendimenti prevede progetti per la valorizzazione delle eccellenze: certificazione KET e PET, giochi matematici, festival della robotica, giochi sportivi, gruppo musicale, giornali online e cartacei, concorsi artistici, e letterari. Nelle classi della secondaria vi è il docente tutor che favorisce il successo scolastico e sociale degli studenti

Punti di debolezza:

Nella scuola il numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato è basso. In particolare, nella scuola secondaria mancano docenti specializzati e quindi non viene garantita la continuità per gli alunni con disabilità. La progettazione e la valutazione personalizzata, per gli alunni con BES, sono attuate da tutti i docenti, ma l'elevato numero di alunni presenti in ogni classe, rende gravoso mettere in atto strategie di individualizzazione veramente efficaci. Le ore a disposizione per l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri sono limitate, in quanto le risorse economiche per effettuare i corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello sono esigue. La compilazione dei PDP evidenzia numerosi strumenti compensativi, la cui funzione non sempre viene presentata agli alunni. L'uso di sussidi didattici e ausili specifici per la disabilità e i disturbi dell'apprendimento è da incrementare. Non sempre si riesce a programmare incontri con gli specialisti degli alunni con BES. Gli interventi di recupero sono spesso condizionati dalla mancanza di risorse umane; le attività di potenziamento vengono talvolta messe in secondo piano per dare la precedenza a quelle di recupero. Nella Scuola primaria le ore di compresenza sono diminuite. Nella scelta di attività didattiche progettuali e metodologiche viene data poca attenzione allo stile di apprendimento di ciascun alunno. Sarebbe opportuno incrementare gli incontri di progettazione delle attività di classe aperte o di differenziazione didattica. Sarebbe auspicabile una maggiore condivisione delle buone pratiche inclusive e dei percorsi di personalizzazione e differenziazione didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Psicopedagogo d'Istituto



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono annualmente definiti sulla base dell'analisi della diagnosi funzionale, dell'esperienza scolastica pregressa, delle osservazioni condotte in ingresso sugli alunni in difficoltà dall'intero team docente e sulla base delle informazioni ed indicazioni raccolte dagli specialisti facenti parte del GLO, così da delineare un percorso formativo personalizzato con obiettivi didattici calibrati sulle effettive capacità e competenze degli alunni, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del team in collaborazione con la famiglia e le figure di esperti di riferimento per quanto di pertinenza in relazione alla definizione e compilazione del documento, come da vigente normativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel passaggio di informazioni e nella collaborazione con la scuola finalizzata alla realizzazione di un unico progetto formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Psicopedagoga d'Istituto

Osservazione in classe/collaborazione specialistica

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	VICARIO Compiti prevalenti: - Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) - sostituire il Dirigente Scolastico nei suoi compiti istituzionali in caso di assenza o impedimento, esercitandone le sue funzioni negli organi collegiali - sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. SECONDO COLLABORATORE Compiti prevalenti: - Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) - sostituire il Dirigente Scolastico nei suoi compiti istituzionali in caso di assenza o impedimento, esercitandone le sue funzioni negli organi collegiali (in assenza del Vicario) - sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di	2
	urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità (in assenza del Vicario)	



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compito prevalente: -supportare le attività organizzative e didattiche	12
Funzione strumentale	REVISIONE PTOF E AMPLIAMENTO CURRICOLARE Compito prevalente: - coordinare le attività del Piano dell'Offerta Formativa sulla base dei criteri operativi del Collegio dei Docenti AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO Compito prevalente: - promuovere l'auto-valutazione di sistema - curare il coordinamento INVALSI INCLUSIONE (DVA - DSA - STRANIERI) Compito prevalente - supportare i docenti e le famiglie per favorire l'integrazione degli alunni BES (Dsa - Dva - Stranieri) ORIENTAMENTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Compito prevalente - coordinare le attività di progettazione e di programmazione in relazione all'orientamento scolastico	9
Responsabile di plesso	Compiti prevalenti: FUNZIONI INTERNE AL PLESSO: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al	10



	<p>Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p> <p>FUNZIONI INTERNE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO: - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p>	
Animatore digitale	<p>Compito prevalente: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa</p>	1



Team digitale	Compito prevalente: - collaborare con i responsabili dei laboratori informatici della scuola - offrire consulenza per acquisti di software didattico e hardware - supportare i docenti nella gestione degli strumenti dell'insegnante in formato elettronico - collaborare nella predisposizione e nell'attivazione dei Progetti PON (FESR e FSE) in stretto contatto con il Ds, il DSGA e gli Uffici di Segreteria - collaborare con il Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale dell'Istituto sugli aspetti multimediali delle progettazione e delle attività - promuovere l'utilizzo di applicazioni per favorire la creazione di ambienti di apprendimento multimediali	6
Responsabile formazione	Compito prevalente: - analizzare i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA - coordinare e gestire il Piano Annuale di formazione e di aggiornamento - lavorare a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti	1



<p>Comitato di valutazione</p>	<p>Compito prevalente: - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti - esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. L'organo si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor, il quale dovrà presentare un'istruttoria - valutare il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta</p>	<p>3</p>
	<p>dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli eventuali studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato, nel qual caso verrà sostituito con un docente scelto dal Consiglio di Istituto.</p>	





Organizzazione

Aspetti generali







In allegato ulteriori informazioni relative all'organizzazione dell'Istituto, aggiornate nel PTOF dell'anno scolastico 2021/2022.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Attività di gestione amministrativo-contabile, di organizzazione degli uffici e gestione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

servizio di sportello di segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Ali è prioritariamente destinata a formazione ed attività di prevenzione ed approfondimento sui temi del bullismo e cyberbullismo in età scolare.

Denominazione della rete: Rete Trevi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete degli istituti situati nel Vimercatese, finalizzata al raccordo delle modalità operative tra gli istituti in sinergia con l'Amministrazione locale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti dell'infanzia "Gli ambienti di apprendimento"

formazione per i docenti della Scuola dell'Infanzia incentrata sulla valenza degli ambienti di apprendimento in rapporto alla strutturazione dei saperi attraverso i campi di esperienza;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione "Potenziamento della lingua inglese"

Corso intensivo di lingua inglese per i docenti interni di tutti gli ordini di scuola, strutturato su almeno tre livelli del CEFR e finalizzato al potenziamento delle abilità di listening, speaking, reading e writing.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola senza zaino e gli spazi di apprendimento"



attività di formazione di base sul modello "Senza Zaino" destinata a personale docente e genitori, strutturata attraverso la predisposizione e costruzione di specifiche attività laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti e genitori su "Prevenzione bullismo e cyberbullismo"

Organizzazione di serate dedicate a docenti e genitori per sensibilizzazione ed approfondimenti sul tema, secondo un percorso di continuità formativa già intrapreso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica "Primo soccorso e disostruzione pediatrica"

Interventi teorico-pratici finalizzati a favorire la prontezza , tempestività ed efficacia dei docenti in caso di interventi di primo soccorso e disostruzione pediatrica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Metodo Montessori - ambienti di apprendimento ed attività curricolari in azione"

Attività di formazione specifica sull'applicazione del metodo Montessori nella gestione ed ottimizzazione degli ambienti di apprendimento e nella definizione quotidiana delle attività di lavoro grazie anche al supporto dell'azione di supervisione da parte di una formatrici riconosciute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ambito scientifico Matematico

formazione disciplinare per i docenti di Scuola Primaria, con particolare attenzione all'area matematico-scientifica, secondo quanto emerso in fase di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 3.1 - MULTILINGUISMO

Azioni plurime di formazione del personale docente attraverso l'adesione al PNRR 3.1, Linea B. Nello specifico, insegnamento della lingua italiana come L2, didattica della lingua inglese per la Scuola dell'Infanzia, formazione linguistica (inglese e spagnolo), cocenza CLIL.

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera
------------------------------	--------------------------------



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 4.0 - FORMAZIONE VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE

Attività di formazione per il personale docente ed amministrativo per approfondimento dell'utilizzo del pacchetto Office.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 4.0 FORMAZIONE



STEM

Attività plurime di formazione sulla didattica delle STEM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione specifica su "Digitalizzazione dei servizi e dematerializzazione"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

assistenza tecnica esterna qualificata - interventi operativi della DSGA su aspetti specifici della gestione amministrativa informatizzata.

PNRR 4.0 - VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione SUPPORTO ALL'UTILIZZO DEL PACCHETTO OFFICE

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola